

L'annuncio a Maria

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in un villaggio della Palestina chiamato Nazareth. Qui viveva una giovane donna di nome Maria: Dio conosceva il suo cuore, che era colmo di fede e di amore per lui. Per questo il Signore Dio l'aveva ricolmata della sua grazia, cioè l'aveva riempita del suo amore. Dio aveva fatto questo perché aveva visto che, fra tutte le donne, Maria era la più degna di divenire la madre di suo figlio.

L'angelo Gabriele entrò nella casa di Maria e le disse: "Ave, piena di grazia, il Signore è con te."

L'angelo proseguì dicendo: "Non temere, Maria: tu hai tutto il favore di Dio. Per questo diverrai la madre di un bimbo al quale metterai nome Gesù. Egli sarà grande! Il Signore Dio lo chiamerà suo figlio e gli sarà dato il trono di Davide suo antenato. Egli regnerà sul suo popolo e il suo regno non avrà mai fine."

Maria allora chiese: "Come posso avere un bimbo se non sono ancora sposata?"

L'angelo Gabriele le spiegò: "Lo Spirito Santo scenderà su di te. Il bimbo che nascerà sarà santo e sarà il figlio di Dio. Ti do una prova che dico il vero: sta per avere un bimbo anche la tua parente Elisabetta, anche se è anziana, perché nulla è impossibile a Dio."

Allora Maria disse: "Eccomi: sono la serva del Signore Dio. Voglio fare la sua volontà: accada pure quello che tu hai detto!"

Maria era la fidanzata di Giuseppe. A quell'epoca i fidanzamenti duravano un anno e poi ci si sposava. Giuseppe era un umile falegname di Nazareth ed era un discendente del grande re Davide.

Quando seppe che Maria, la sua promessa sposa, stava per diventare la madre di un bimbo, Giuseppe pensò di rompere il fidanzamento. Ma un angelo gli apparve e gli disse: "Giuseppe, non esitare a prendere come tua sposa Maria: il suo bimbo è figlio di Dio!"

L'angelo gli disse anche il nome del bambino: Gesù, che significa "Dio è salvatore", e aggiunse: "E' proprio il nome giusto, perché quel bambino, figlio di Dio, salverà il suo popolo dai suoi peccati."

Allora Giuseppe ricordò tante cose dette dai profeti e scritte nei libri sacri che si leggevano ogni sabato nella sinagoga (= la chiesa degli Ebrei).

Allora Giuseppe non ruppe il fidanzamento, prese Maria come sua sposa ed ebbe cura di lei.

Quando il bambino nacque, tutti pensarono che fosse figlio di Giuseppe. In realtà era il figlio di Dio.

Per la legge Gesù era figlio di Giuseppe, e poiché Giuseppe era un discendente del re Davide, anche Gesù fu considerato un discendente di Davide. I profeti avevano detto che il messia sarebbe stato un discendente di Davide.